

LA VALORIZZAZIONE DEI MUSEI LOCALI ATTRAVERSO WIKIPEDIA: IL PROGETTO MEDANIENE

1. IL PROGETTO SISTEMA MUSEALE DEL MEDANIENE

Nell'agosto del 2022, nell'ambito della ventiseiesima assemblea generale tenutasi a Praga, la commissione ICOM (International Council of Museums, <https://www.icom-italia.org/>) ha approvato una nuova definizione di museo, nella quale viene posto in evidenza il cambiamento del ruolo di questa istituzione nei confronti della società, pur mantenendo una continuità con la definizione precedente: sono stati infatti introdotti termini e attività che identificano una maggiore partecipazione delle comunità alle attività museali e la condivisione della conoscenza è indicata come compito e obiettivo fondamentale (<https://icom.museum/en/news/icom-approves-a-new-museum-definition/>). In questa cornice si inserisce il progetto MedAniene, qui presentato, focalizzato sulla valorizzazione e sulla comunicazione di sette piccoli musei situati nella Valle dell'Aniene, in provincia di Roma, attraverso l'uso collaborativo degli strumenti wiki, condividendo e perseguendo, quindi, gli obiettivi enunciati da ICOM.

Il progetto ha previsto la creazione *ex novo* o l'implementazione delle pagine Wikipedia, l'acquisizione fotografica delle collezioni museali e il relativo caricamento di immagini nel repository Wikimedia Commons e la strutturazione di informazioni relazionali all'interno della piattaforma WikiData (https://www.wikidata.org/wiki/Wikidata:Main_Page). I musei coinvolti sono: Museo delle Culture Villa Garibaldi di Riofreddo (<https://www.compagniadepini.it/sistema-demos-museo-delle-culture-comune-di-riofreddo/>), Museo delle Tradizioni Musicali di Arsoli, Museo della Civiltà Contadina Valle dell'Aniene di Roviano, Museo Civico di Arte Moderna e Contemporanea di Anticoli Corrado, Museo delle Attività cartarie e della Stampa nella Rocca Abbaziale di Subiaco, Museo Civico Archeologico Villa di Traiano ad Arcinazzo e Museo Demo Etnoantropologico Castrum Vivarii a Vivaro Romano. Questa rete museale ha condiviso l'obiettivo di migliorare la comunicazione e aumentare la visibilità, fornendo al pubblico informazioni scientifiche in modalità open access, costruendo al contempo un'infrastruttura digitale in grado di fruire della relazionalità delle informazioni utilizzando WikiData come provider di dati e connessioni tra i diversi elementi creati o modificati all'interno dell'ecosistema dei progetti wiki.

Essere presenti all'interno di questo ecosistema informativo risulta essere di fondamentale importanza per la diffusione della conoscenza di siti

culturali, soprattutto di piccole realtà museali, sia per il coinvolgimento delle relative comunità, sia per il raggiungimento di nuovi potenziali pubblici, data l'ampia diffusione e consultazione dei progetti Wikimedia – si pensi a quante volte viene consultata Wikipedia prima di intraprendere un viaggio o nel momento in cui si attraversa un territorio. Un altro aspetto da evidenziare è la connessione con sistemi di ricerca e processi euristici relazionali: si ha così la possibilità di offrire dati aggiornati e condivisi anche a chi non accede direttamente, ad esempio, alle relative pagine Wikipedia dei musei, ma si ferma ai risultati di ricerca di Google, con le anteprime informative.

MedAniene è stato un primo esperimento operativo di costruzione di infrastrutture di conoscenza dal basso, promosso dall'APS ArcheoFOSS. L'aver finalmente una personalità giuridica ha permesso di catalizzare gli sforzi dei volontari grazie alla possibilità di accedere direttamente a fondi per la valorizzazione, instaurando un'attività collaborativa che ha visto una sinergia virtuosa con altri operatori della conoscenza libera, italiani e internazionali, come l'associazione Wikimedia Italia.

La prima fase del progetto ha previsto la formazione specifica di un gruppo di lavoro, composto da diversi professionisti, tra cui le autrici, coinvolto nelle problematiche inerenti al software free, libre e open source e sulle licenze aperte, che regolano il mondo wiki e open access; quindi un'attività più specifica sugli standard e regole di scrittura wiki che riguardano la creazione, la modifica o l'implementazione di una pagina, nuova o già esistente su Wikipedia. La parte di sistemazione organica e relazionale, incentrata su WikiData, è stata il punto di arrivo di un percorso di apprendimento e divulgazione, con una precisa strategia informativa relazionale. Sebbene aperte alla libera contribuzione e senza gerarchie redazionali, le piattaforme wiki hanno un codice di condotta stabilito; in particolare le linee guida di Wikipedia si basano su cinque pilastri fondamentali (https://it.wikipedia.org/wiki/Wikipedia:Cinque_pilastri), con relativi corollari: i) Wikipedia è un'enciclopedia; ii) Wikipedia ha un punto di vista neutrale; iii) Wikipedia è libera; iv) Wikipedia ha un codice di condotta; v) Wikipedia non ha regole fisse, eccetto i cinque principi elencati. Tenendo conto di questi semplici indirizzi di comportamento, nel rispetto del lavoro della comunità wiki, si è quindi proceduto a sensibilizzare e formare in tal senso i volontari che hanno costituito il gruppo di lavoro progettuale.

2. METODOLOGIA E REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

La successiva fase di realizzazione del progetto ha visto coinvolti i diversi componenti del gruppo in un lavoro di ricerca e in un successivo

sopralluogo presso i musei. Ogni ricercatore prima di recarsi *in loco* per i sopralluoghi, ha, infatti, esaminato le pagine Wikipedia, ove già esistenti e le informazioni presenti online sui siti dedicati ai diversi enti. Tale valutazione è stata propedeutica per l'impostazione del successivo lavoro di ricerca, di collazione del materiale e di scrittura per comunicare al meglio le collezioni. Il rapporto con i direttori è stato particolarmente importante per focalizzare i punti forti dei musei e valorizzarli all'interno delle pagine: questi hanno permesso il caricamento con licenza libera dei loghi, inseriti successivamente nelle diverse pagine Wikipedia e utili anche a identificare come ufficiali le pagine create.

Successivamente sono stati organizzati i sopralluoghi, al fine non solo di visionare il materiale e raccogliere ulteriore documentazione, ma anche per conoscere da vicino il potenziale culturale e le tante peculiarità di un territorio ricco di cultura come la Valle dell'Aniene. Grazie a questa attività è stato possibile realizzare indici bibliografici essenziali, che sono stati utilizzati per la creazione delle pagine stesse e quindi inseriti come riferimenti bibliografici dei musei, costruendo anche un utile apparato bibliografico per chi avrà necessità di maggiori informazioni sulle collezioni (INDRIO 1995; AA.VV. 2001, 2008; CARUSO 2008).

Il processo di ricerca è stato inoltre prezioso per instaurare relazioni con gli operatori e le guide dei musei del MedAniene. Per i volontari coinvolti nel progetto è stata un'occasione per portare avanti i contatti con le strutture museali per motivi di ricerca, pensare nuovi progetti e supportare attività di sviluppo multimediale delle strutture stesse, grazie al riutilizzo di quanto raccolto durante il progetto stesso e liberamente condiviso con licenze aperte. Si è così concretizzato il potenziale di accrescimento culturale mediante il riutilizzo di dati e informazioni rilasciati con licenza Creative Commons (<https://creativecommons.it/chapterIT/>): le ricognizioni sono infatti servite anche alla produzione di nuovo materiale fotografico ad alta risoluzione. Si è potuta così rinnovare la presentazione delle sale museali online e mostrare in alta risoluzione i dettagli, la varietà e la qualità culturale degli oggetti esposti (Fig. 1).

Dopo la selezione, le immagini che avrebbero arricchito i testi nelle pagine Wikipedia sono state caricate e metadate in Wikimedia Commons, specificando l'autore, il luogo di scatto e i diritti d'uso delle immagini. Wikimedia Commons è un archivio digitale dove è possibile caricare elementi multimediali come immagini, video o suoni: ciò avviene attraverso un processo guidato di metadateazione e ricognizione dei diritti d'uso che, in alcuni casi, porta a dover produrre documentazioni che dimostrino l'autorizzazione alla condivisione aperta dei materiali. Le piattaforme e gli strumenti Wikimedia sono particolarmente adatti all'implementazione di una politica di open data nelle istituzioni culturali.



Fig. 1 – Sala delle Carceri del Civico Museo d’Arte Moderna e Contemporanea di Anticoli Corrado, da Wikimedia Commons (foto R. Manzollino).

I contenuti sono facili da gestire e condividere, gli strumenti sono gratuiti e gestiti dalla piattaforma: si può così dedicare maggiore attenzione all’argomento e creare molti collegamenti con una comunità internazionale (ALBORE *et al.* 2021).

Fotografare e pubblicare in modalità open immagini sulle piattaforme wiki influisce sulla creazione di nuovo materiale editoriale, come è dimostrato dal caso del Museo delle Culture Villa Garibaldi di Riofreddo: la relativa voce Wikipedia è stata utilizzata per la redazione del nuovo contenuto editoriale del Sistema Demos (<https://www.compagniadepini.it/sistema-demos-museo-delle-culture-comune-di-riofreddo/>). Contenuti condivisi con licenza libera possono anche avere valenza scientifica: per il Museo di Arsoli, alcune delle fotografie scattate sono state poi adoperate per la schedatura di oggetti presso l’ICCD. I testi, le immagini e i dati aggiunti alle pagine di Wikipedia possono essere immediatamente riutilizzati, citati e linkati da terzi con licenza CC BY-SA 3.0, concessa dai

direttori. Grazie a questa licenza i contenuti possono essere condivisi e utilizzati, ad esempio, da guide locali o altri media online, sia all'interno che all'esterno dei progetti wiki, citando la fonte e creando quindi una maggiore connessione e possibilità di valorizzazione e conoscenza delle collezioni.

Un'importante funzione di Wikimedia Commons, motivo ulteriore per cui si è deciso di realizzare il progetto e condividere le informazioni, è quello di consentire di creare delle strutture logiche con le quali è possibile trovare i risultati di una ricerca. Le informazioni, infatti, vengono gerarchizzate e la stessa operazione viene fatta per i dati. Essi possono essere inseriti in un database, WikiData, dove le informazioni sono strutturate in modo relazionale. Nelle schede si possono specificare diverse proprietà per ogni elemento, fino ad arrivare alla caratterizzazione più particolare e pertinente dell'elemento stesso. Durante le azioni di progetto sono state dunque create diverse categorie per l'indicizzazione su Wikipedia e sul web, sia delle pagine che dei contenuti relativi ai singoli musei, operazione utile per futuri aggiornamenti delle informazioni e per velocizzare le funzioni euristiche attraverso i vari motori di ricerca. L'indicizzazione e la formazione di cataloghi online accessibili e gratuiti permettono di far risaltare le collezioni, includendo anche le comunità che vorranno contribuire all'aggiornamento e avvicinando allo stesso tempo un nuovo pubblico di persone interessate (ALBORE *et al.* 2021).

Una volta terminate le correzioni delle pagine, create e categorizzate le nuove voci e le immagini, definiti i diritti d'uso, si è proceduto a redigere o completare e aggiornare i testi e all'organizzazione delle pagine. Si è rivolta particolare attenzione all'integrazione delle pagine Wikipedia che riportano argomenti affini, creando relazioni con altre pagine e portando così a una maggiore possibilità di far conoscere i musei. Il materiale edito è stato inviato ai direttori per la revisione dei contenuti. Tale insieme di operazioni ha condotto ad un arricchimento delle voci dal punto di vista scientifico, grazie alla collaborazione con esperti del settore. La fase finale ha visto, infine, la formattazione, l'uniformazione definitiva delle pagine e la loro pubblicazione¹.

¹ Anticoli Corrado: https://it.wikipedia.org/wiki/Civico_Museo_d%27Arte_Moderna_e_Contemporanea; Arcinazzo: https://it.wikipedia.org/wiki/Villa_di_Traiano; https://it.wikipedia.org/wiki/Museo_Civico_Archeologico_Villa_di_Traiano; Arsoli: [https://it.wikipedia.org/wiki/Museo_delle_Tradizioni_Musicali_\(Arsoli\)](https://it.wikipedia.org/wiki/Museo_delle_Tradizioni_Musicali_(Arsoli)); Riofreddo: https://it.wikipedia.org/wiki/Museo_delle_Culture_Villa_Garibaldi; Roviano: https://it.wikipedia.org/wiki/Museo_della_civilt%C3%A0_contadina_Valle_dell%27Aniene; Subiaco: https://it.wikipedia.org/wiki/Museo_delle_Attivit%C3%A0_Cartarie_e_della_Stampa; Vivaro Romano: https://it.wikipedia.org/wiki/Museo_Castrum_Vivarii.

3. RISULTATI E CONCLUSIONI

3.1 *Analisi delle frequenze di visualizzazione delle pagine*

Un ulteriore obiettivo del progetto è stato l'avvio di un'analisi dell'impatto che la creazione o implementazione di contenuti nelle piattaforme Wikipedia hanno avuto sul fruitore esterno e sulla collettività che insiste sul medesimo territorio (ROSATI 2021). È stata utilizzata la piattaforma <https://pageviews.wmcloud.org>, la quale consente di avere un quadro complessivo delle visualizzazioni riguardanti ogni pagina creata su Wikipedia. Sono stati presi in esame due casi studio: la Villa di Traiano ad Arcinazzo e il Museo Civico di Arte Moderna e Contemporanea di Anticoli Corrado, le cui pagine Wikipedia sono state aggiornate durante il progetto.

All'interno dello strumento di pageviews è possibile settare il range cronologico entro il quale si vogliono effettuare le analisi statistiche, la tipologia di data (giornaliera, settimanale, mensile), il nome del progetto Wikipedia dal quale trarre queste informazioni, con possibilità di scelta tra i molteplici progetti wiki (Wikivoyage, Wikidata, etc.), per quali device sono disponibili le analisi statistiche e, infine, il profilo dell'utenza che effettua la ricerca.

Ai fini dello studio si è deciso di impostare un'analisi mensile, esaminando in particolare il periodo cronologico da febbraio 2022 a dicembre 2022, quindi subito dopo la pubblicazione delle prime pagine; come progetto, invece, è stato inserito il sito di Wikipedia nel quale sono state create le pagine. Al centro della scheda risultante dall'analisi è possibile visualizzare le statistiche, presentate sotto forma di istogramma, dal quale sono desumibili quante visualizzazioni sono state presenti per ogni mese. A destra della scheda, inoltre, si trovano sia il numero totale che il numero medio di visita alla pagina riguardante il range cronologico scelto.

3.2 *Analisi dei dati statistici*

Per quanto riguarda il caso studio della Villa di Traiano, è stato possibile notare come il mese di agosto presenti un numero maggiore di visualizzazioni (382). Questo picco si può in parte spiegare in quanto gli Altipiani di Arcinazzo Romano sono una meta di villeggiatura molto frequentata nei mesi estivi (Fig. 2). La pagina del Museo Civico di Arte Moderna e Contemporanea di Anticoli Corrado ha totalizzato, invece, dalla sua creazione 518 visualizzazioni, con una media mensile di 47 visite (Fig. 3). Il mese che ha ottenuto maggiori visualizzazioni è stato quello di ottobre, in cui si è tenuta una mostra omaggio alla figura del pittore Giuseppe Capogrossi, artista romano che frequentò il paese "degli artisti e

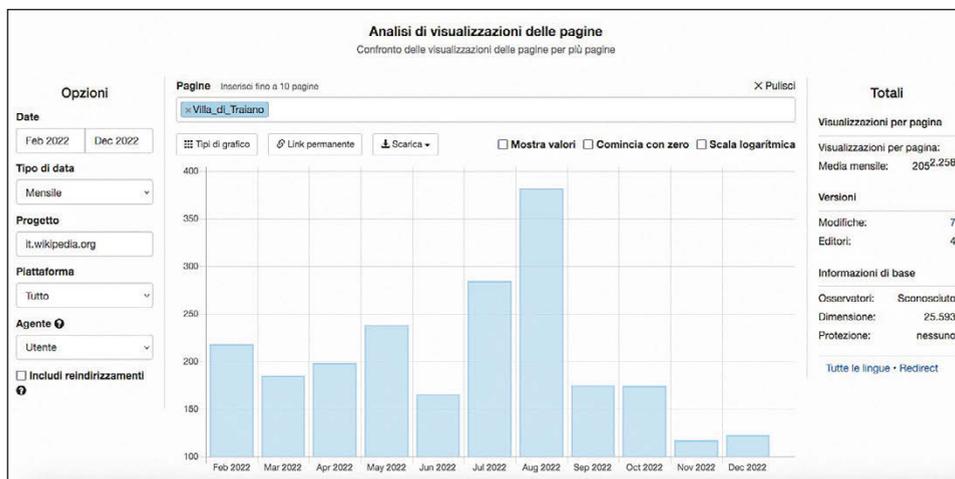


Fig. 2 – Istogramma con i dati riguardanti le visualizzazioni della pagina Wikipedia della Villa di Traiano presente ad Arcinazzo Romano (<https://pageviews.wmcloud.org>).

modelle”² a partire dal 1923 e che potrebbe aver portato ad una maggiore attenzione verso il museo e la sua collezione.

L’analisi dei dati è in costante monitoraggio dal gruppo di ricerca interno all’APS ArcheoFOSS per analizzare se il lavoro svolto influisce effettivamente sull’incremento del turismo dei territori oggetto di studio, attraverso il confronto dei flussi di pubblico online e dei dati provenienti dagli ingressi al Museo. Le analisi 2023 sui dati dei visitatori presso gli altri siti del progetto sono in fase di pubblicazione. A titolo esemplificativo, il Museo Civico di Riofreddo Villa Garibaldi, nell’anno 2022, ha registrato un incremento rispetto al 2020 del 299,15%, rispetto al 2021 del 91,4% (su questi dati naturalmente pesa la chiusura forzata causata dal COVID-19), mentre rispetto al 2019 si è avuto un incremento del 13,35%. La comparazione relativa con quest’ultimo dato, nel quale non esisteva ancora una pagina wiki del museo e sul quale non grava l’elemento pandemico, denota un incremento in linea con uno studio preliminare relativo ad altri contesti territoriali, pubblicato nel 2021, dove viene segnalata una crescita media del 9% annuo (HINNOSAR *et al.* 2021).

L’incremento registrato nel 2022 a Riofreddo non è naturalmente imputabile esclusivamente alla creazione della pagina Wikipedia del suo Museo; tuttavia, il progetto ha sicuramente contribuito ad aumentare la

² L’Unità, 12 agosto 2007 Archiviato il 1° febbraio 2014 in Internet Archive: https://it.wikipedia.org/wiki/Anticoli_Corrado



Fig. 3 – Istogramma con i dati riguardanti le visualizzazioni della pagina Wikipedia del Museo Civico d'Arte Moderna e Contemporanea di Anticoli Corrado (<https://pageviews.wmcloud.org>).

sua visibilità. Per gli altri siti saranno costruite delle statistiche *ad hoc* in base alla prossima pubblicazione ISTAT dei dati annuali dei flussi di visita avvenuti nel 2022.

4. CONCLUSIONI

La visibilità che i musei possono tuttora ottenere grazie a Wikipedia (HINNOSAR *et al.* 2021) aiuta a comprendere quanto, attraverso progetti simili a quello descritto, si possano incentivare nuove visite e incrementi turistici anche in aree meno note, generando possibilità nell'aumento degli ingressi e dello studio stesso delle collezioni da altri esperti del settore. A febbraio 2023 Wikimedia Italia ha promosso, in collaborazione con Icom Italia e Creative Commons Italia, un'iniziativa dal titolo *Tutti i musei su Wikipedia* (<https://www.wikimedia.it/tutti-i-musei-su-wikipedia-aderiscial-progetto/>) volta ad ampliare la conoscenza dei musei italiani, mostrando l'importanza e le possibilità derivanti da contenuti ad accesso libero in ambito culturale. Questi obiettivi rappresentano esattamente gli intenti presentati nel progetto e anche del processo di lavoro presentato, in cui grande importanza si è data alle comunità di riferimento e alle direzioni museali nella stesura dei contenuti, condividendo un medesimo intento di partecipazione e collaborazione per la diffusione della conoscenza.

Il progetto del MedAniene ha permesso, dunque, di creare un primo confronto per queste realtà attraverso strumenti di comunicazione digitale

e ha consentito di presentare una nuova modalità di condivisione dei propri contenuti in open access. Inoltre, la valutazione sull’impatto delle visualizzazioni alle pagine, la cui visibilità è aumentata anche negli altri musei del progetto qui non analizzati, ha permesso di offrire delle nuove possibilità di valorizzazione turistica del territorio e dei musei, coinvolgendo le comunità e fornendo un nuovo strumento di comunicazione.

MARIFLORA CARUSO

DigiLab, Sapienza Università di Roma
mariflora.caruso@uniroma1.it

PAOLA LA TORRE

Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo
Sapienza Università di Roma
paola.latorre@uniroma1.it

ROBERTA MANZOLLINO

Dottorato Nazionale in Heritage Science
Sapienza Università di Roma
roberta.manzollino@uniroma1.it

BIBLIOGRAFIA

- AA.VV. 2001, *Riofreddo e il Museo delle culture “Villa Garibaldi”*, Roma, Edicrel srl.
- AA.VV. 2008, *Paesi e Musei del MedAniene, Guida didattica*, Pescara, Carsa Edizioni spa.
- ALBORE A., MALATESTA S.G., MOLINIÉ C. 2021, *Open cultural data and MediaWiki software for a museum: The use case of Musée Saint-Raymond (Toulouse, France)*, «Environmental Sciences Proceedings», 10, 1 (<https://doi.org/10.3390/envirosciproc2021010010>).
- CARUSO F. 2008, *L'Ecomuseo del territorio di Arsoli*, Pescara, Carsa Edizioni spa, Gli scrigni.
- HINNOSAAR M., HINNOSAAR T., KUMMER M., SLIVKO O. 2021, *Wikipedia matters*, «Journal of Economics & Management Strategy», 1-13 (<https://doi.org/10.1111/jems.12421>).
- INDRIO L. 1995, *Civico Museo d'Arte Moderna Anticoli Corrado*, Milano-Roma, Bonsignori.
- ROSATI P. 2021, *Flos for Museums: Open solution to train communities and manage heritage sites*, in J. BOGDANI, R. MONTALBANO, P. ROSATI (eds.), *ArcheoFOSS 14 2020 Open Software, Hardware, Processes, Data and Formats in Archaeological Research. Proceedings of the 14th International Conference*, London, Archaeopress, 68-78 (<https://www.archaeopress.com/Archaeopress/Products/9781803271248>).

ABSTRACT

The aim of this contribution is to explain workflows, methodologies and impact of the ‘MedAniene Project’, that was realised through the collaborative use of Wiki platforms and coordinated by the APS ArcheoFOSS. The project involved creating or modifying Wikipedia pages for the museums of the Aniene Valley, uploading images to the Wikimedia Commons repository and structuring relational information in the Wikidata system. The goal of the work was to improve the communication and increase the visibility of those museums by provid-

ing the public with open access scientific explanations and implementing data relationships through several heuristic systems which are available to the digital audience. Building such an informative apparatus offers the opportunity to learn about shared digital cultural heritage, increasing awareness in external users and in communities. It is now possible to analyse data on views, accesses and clicks on contents and evaluate the impact of specific activities in terms of audience targeting and engagement. Indeed, this work proposes a methodology for the establishment of a digital, open and collaborative communication space, improving the connection between cultural entities and communities.